

Direttiva europea 97/23/EC sulle apparecchiature a pressione (PED)

Il 29 maggio 1997 il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato la direttiva 97/23/EC sull'armonizzazione delle leggi degli Stati Membri in materia di apparecchi a pressione (PED).

ASERCOM ha coinvolto un Ente Certificato nell'interpretazione e implementazione di questa direttiva rispetto ai compressori prodotti dai membri ASERCOM e ha ottenuto le seguenti valutazioni:

- Secondo il paragrafo 3.6. Articolo 1 della PED i motocompressori classificati non al di sopra della categoria I della PED sono esclusi dallo scopo della Direttiva sulle Apparecchiature a Pressione (PED) perché questi compressori rientrano nello della Direttiva Bassa Tensione (73/23/EEC).
- Secondo il paragrafo 3.10 Articolo 1 della PED, i compressori semiermetici e aperti sono, in certe condizioni, esclusi dal campo di applicazione della direttiva sulle apparecchiature a pressione (PED). Una documentazione specifica dovrà essere preparata appositamente per poter giustificare questa esenzione.
- Per quei compressori che rientrano nello della PED, ASERCOM ha sviluppato, in collaborazione con un ente certificatore, delle linee guida per i propri membri come stabilire una conformità di questi prodotti con questa direttiva.

Le seguenti spiegazioni dovranno servire come guida ai clienti dei membri ASERCOM al fine di comprendere le implicazioni della direttiva PED nella nostra attività.

- La PED distingue tra due GRUPPI di fluidi:
- GRUPPO 1 per i fluidi pericolosi (tossici, infiammabili, esplosivi)
- GRUPPO 2 per tutti gli altri fluidi
- I più comuni refrigeranti HFC e HCFC usati, rientrano nel gruppo 2.
- La PED distingue tra categorie di apparecchiature a pressione. Quattro categorie sono definite e differenziate per livelli di Pressione x Volume. Questi livelli sono definiti separatamente per ciascun gruppo di fluidi.
- La categoria non è indicata sulla targhetta ma questa informazione può essere facilmente ottenuta dal produttore.
- La categoria dell'apparecchiatura è utilizzata per stabilire se la stessa è soggetta allo scopo della PED o meno e in che modo la conformità con la PED deve essere dimostrata.
- Per quei compressori che rientrano nello scopo della PED, dovrà essere realizzata una verifica da parte un ente certificatore presso l'azienda produttrice di compressori al fine di stabilire la conformità con le norme PED.
- I compressori che rientrano nello scopo della PED dimostreranno la conformità con questa direttiva in seguito ad una verifica con esito positivo che apporrà sulla targhetta il marchio CE e il numero di registrazione dell'ente certificatore che ha rilasciato la certificazione.
- Inoltre, una dichiarazione di conformità emessa dal produttore è disponibile se il produttore rientra nel campo di applicazione della PED. Questa non è generalmente fornita con ciascun compressore ma ottenibile su richiesta.

Maggiori dettagli e spiegazioni sono reperibili sul sito:

<http://ped.eurodyn.com>

Queste raccomandazioni sono indirizzate a costruttori/installatori di sistemi di refrigerazione domestica e commerciale, industriale, professionale. Le raccomandazioni sono state abbozzate sulla base di cosa ASERCOM crede sia lo stato della conoscenza tecnica e scientifica al tempo della stesura, comunque, ASERCOM e le sue aziende associate non possono accettare qualsiasi responsabilità per e, in particolare, non possono assumersi l'affidabilità con rispetto alle misure – azioni o omissioni – prese sulla base di queste raccomandazioni.
